

STUDIO TENTORIO

Commercialisti - Revisori legali dei conti

*Dott. Franco Tentorio
Dott. Luigi Grumelli Pedrocca
Dott. Claudio Ravasio
Dott. Cristiano Rossetti
Dott. Massimo Marchetti
Dott. Ottorino Tentorio
Dott.ssa Francesca Tentorio
Dott.ssa Alessandra Paganessi*

Bergamo, 28 gennaio 2019

Spettabili
DITTE CLIENTI
Loro indirizzi

Circolare n. 2/2019

FATTURA ELETTRONICA

- Verifica delle fatture elettroniche

Le fatture elettroniche sia emesse che ricevute vanno controllate per verificare che il loro contenuto rispetti le norme fiscali e civili.

Occorre esaminare il file Xml e non eventuali Pdf che potrebbero essere non fedeli all'originale.

- Informazioni previste dal codice civile

Le fatture elettroniche emesse dalle società devono contenere le informazioni previste dagli articoli 2250 e 2497-bis del codice civile:

- la sede della società;
- l'ufficio del registro delle imprese presso il quale è iscritta e il numero d'iscrizione (codice fiscale);
- il capitale effettivamente versato delle S.p.a., S.r.l. e S.a.p.a.;
- l'eventuale messa in liquidazione della società;
- l'indicazione dell'eventuale socio unico di S.p.a. e S.r.l.;
- l'eventuale società che esercita attività di direzione e coordinamento.

- Contributo Conai

Nelle fatture relative a beni imballati occorre indicare nei campi liberi la dicitura "contributo ambientale Conai assolto".

- Privacy

Il legale che ha curato la privacy del nostro studio ci ha detto che nelle fatture va indicata nei campi liberi la frase di seguito riportata; confrontate tale parere con il vostro consulente.

“Trattiamo i vostri dati per finalità amministrative e contabili. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti, e accessi non autorizzati. A richiesta forniamo informativa completa ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 del 27/04/2016”.

- Fatture cointestate

Le fatture emesse nei confronti di più cessionari o committenti vanno emesse indicando nei campi preposti i dati di un cessionario o committente e i dati degli altri cessionari o committenti in un campo a descrizione libera (es. descrizione).

- Gruppi Iva

Nella fattura va indicata la partita Iva del gruppo e il codice fiscale del singolo partecipante al gruppo a cui l’operazione è riferita.

- Copie delle fatture elettroniche

Occorre verificare che le copie delle fatture date al cliente in formato cartaceo, pdf ecc. siano fedeli nel contenuto all’originale Xml.

Nelle copie è consigliabile inserire la seguente dicitura: “il presente documento costituisce una copia della fattura emessa in formato elettronico; l’originale è a sua disposizione nella sua area riservata del sito web dell’Agenzia delle Entrate”.

- Fatture 2018 inviate nel 2019

Le fatture datate 2018 e inviate nel 2019 possono essere analogiche.

- Registrazione delle fatture analogiche

Non è obbligatorio creare dei registri sezionali per registrare separatamente le fatture elettroniche e quelle analogiche.

- Conservazione delle fatture elettroniche

La conservazione delle fatture elettroniche può essere affidata contemporaneamente a più soggetti; pertanto consigliamo di aderire al servizio gratuito offerto dall’Agenzia delle Entrate tramite Sogei.

- Bollo delle fatture elettroniche

L’imposta di bollo delle fatture emesse deve essere liquidata con riferimento ai singoli trimestri solari e va versata entro il 20 del mese successivo al trimestre.

L’Agenzia delle Entrate mette a disposizione dei contribuenti l’ammontare dell’imposta dovuta e il relativo modello F24. E’ possibile optare per l’addebito diretto in conto corrente.

- Data della fattura immediata

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che la data delle fatture immediate deve essere quella di effettuazione dell'operazione ossia:

- cessioni di beni immobili: stipulazione dell'atto di vendita;
- cessioni di beni mobili: consegna o spedizione;
- acconti: pagamento;
- prestazioni di servizi: pagamento.

- Scontrino e ricevuta fiscale

Quando le fatture elettroniche sono precedute dall'emissione di scontrino o ricevuta fiscale, nelle fatture vanno riportati gli estremi identificativi dello scontrino/ricevuta.

E' possibile utilizzare i seguenti campi dell'Xml:

2.2.1.16 <AltriDatiGenerali>

2.2.1.16.1 <TipoDato> NUMERO SCONTRINO/RICEVUTA

2.2.1.16.2 <RiferimentoTesto> identificativo alfanumerico del documento

2.2.1.16.3 < RiferimentoNumero> numero progressivo del documento

2.2.1.16.4 < RiferimentoData> data del documento

- Enasarco

Non va gestito come un normale contributo previdenziale.

La quota Enasarco a carico dell'agente o rappresentante deve essere esposta in un campo libero dell'Xml e tolta dal totale da pagare (2.4.2.6 <ImportoPagamento>).

E' possibile utilizzare i seguenti campi dell'Xml:

2.2.1.16 <AltriDatiGenerali>

2.2.1.16.1 <TipoDato> un codice convenzionale es. CASSA PREV.

2.2.1.16.2 <RiferimentoTesto> TC07 - ENASARCO (%)

2.2.1.16.3 < RiferimentoNumero> importo del contributo

- Lettere di intento

Le fatture emesse non imponibili ai sensi dell'art. 8, lettera c) del DPR n. 633/1972 devono obbligatoriamente riportare gli estremi della lettera o dichiarazione di intenti.

Occorre utilizzare i campi liberi dell'Xml quali:

2.1.1.11 <Causale> lettera d'intento numero del nostro protocollo
o in alternativa

2.2.1.16 <AltriDatiGenerali>

2.2.1.16.1 <TipoDato> un codice convenzionale es. L.INTENTO

2.2.1.16.2 <RiferimentoTesto> LETTERA D'INTENTO - NOSTRO PROTOCOLLO

2.2.1.16.3 < RiferimentoNumero> numero attribuito dal cessionario/committente

2.2.1.16.4 < RiferimentoData> data della lettera d'intento

- Fatture in valuta

Le fatture emesse da soggetti residenti devono essere obbligatoriamente in Euro (campo divisa EUR).

Qualora l'operazione documentata dalla fattura sia pattuita in valuta occorre utilizzare i seguenti campi per esprimere i valori nella divisa estera:

2.2.1.3 <CodiceArticolo>

2.2.1.3.1 <CodiceTipo> indicando la divisa

2.2.1.3.2 <CodiceValore> indicando l'importo in divisa

o in alternativa

2.2.1.16 <AltriDatiGenerali>

2.2.1.16.1 <TipoDato> un codice convenzionale es. VAL

2.2.1.16.2 <RiferimentoTesto> indicando la divisa

2.2.1.16.3 < RiferimentoNumero> indicando l'importo in divisa

- Codice di avviamento postale per gli esteri

Il codice di avviamento postale (cap) per gli esteri va compilato indicando "00000".

- Autofatture

Le autofatture per acquisti da soggetti extracomunitari e le fatture per omaggi o autoconsumo, nelle quali il soggetto emittente compare sia come cedente/prestatore che come cessionario/committente, vanno inviate al SdI utilizzando il codice TD01 (e non TD20) e verranno anche ricevute come fatture d'acquisto.

Le autofatture degli acquisti da soggetti extracomunitari devono riportare gli estremi identificativi del cedente/prestatore; tale obbligo può essere assolto allegando all'Xml una scansione della fattura ricevuta.

Rimane l'obbligo di segnalare l'acquisto nell'esterometro.

- Passaggi interni

Le fatture dei passaggi interni dei contribuenti che hanno optato per la contabilità separata Iva ex art. 36 del DPR n. 633/1972 vanno inviate al SdI.

- Dati sensibili delle fatture elettroniche

A decorrere dal 3 maggio 2019 e fino al 2 luglio 2019 è possibile firmare un accordo con l'Agenzia delle Entrate che darà la possibilità di consultare o scaricare, nel loro contenuto integrale, i file XML delle fatture emesse e ricevute attraverso SDI nell'area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate.

In caso di mancata adesione all'accordo di cui sopra nei tempi previsti, l'Agenzia procederà alla cancellazione delle fatture elettroniche con l'eccezione dei soli dati di natura fiscale che verranno mantenuti per le previste attività istituzionali di assistenza e di controllo. In questo caso verranno cancellati principalmente i seguenti dati:

- natura, quantità e qualità dei beni e dei servizi;
- i riferimenti ad un'eventuale fattura principale;
- i campi liberi "causale" e "riferimentoamministrazione";
- dati relativi al pagamento;
- gli allegati all'Xml.

- Fattura elettronica a privati

Le fatture elettroniche sono messe a disposizione dei consumatori finali su richiesta tramite i servizi telematici delle Entrate. In caso di mancata adesione al servizio il consumatore finale non potrà più acquisire le proprie fatture dal sito dell'Agenzia delle Entrate. Il servizio di consultazione dei documenti sarà attivo, previa adesione, a partire dal secondo semestre 2019.

- Fattura elettronica e sistema tessera sanitaria

Per il periodo d'imposta 2019, i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, non possono emettere fatture elettroniche con riferimento alle fatture i cui dati sono da inviare al Sistema tessera sanitaria.

- Fattura elettronica degli enti non commerciali e delle Asd

Gli enti non commerciali e le associazioni sportive non aventi scopo di lucro che hanno optato per il regime fiscale forfetario previsto dalla Legge n. 398/1991 e che nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito dall'esercizio di attività commerciali proventi per un importo non superiore a € 65.000 sono esonerati dall'obbligo di emissione della fattura elettronica.

Tali soggetti, se nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito dall'esercizio di attività commerciali proventi per un importo superiore a € 65.000, assicurano che la fattura sia emessa per loro conto dal cessionario o committente soggetto passivo d'imposta. L'obbligo a carico del cessionario o committente viene meno se l'ente emette la fattura elettronica.

- Documenti elaborati dall'Agenzia delle Entrate

Dal 2020 l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione di tutti i soggetti passivi Iva le bozze dei seguenti documenti:

- a) registri delle fatture emesse e ricevute;
- b) liquidazione periodica Iva;
- c) dichiarazione annuale Iva.

Per i soggetti che convalidano o integrano i dati proposti nelle bozze dei documenti elaborati dall'Agenzia delle Entrate, viene meno l'obbligo di tenuta dei registri delle fatture emesse e ricevute, fatta salva la tenuta del registro cronologico. L'obbligo di tenuta dei registri Iva permane per i soggetti in regime di contabilità semplificata.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti e cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti.

Studio Tentorio

